

TEREZIN

In Boemia c'è una strana città chiamata "TEREZIN", che si trova a 60 km da Praga.

Alla vigilia della seconda guerra mondiale, tra il '42 ed il '44, i Tedeschi nazisti trasformarono questo luogo in un GHETTO dell'infanzia, una delle più mostruose invenzioni del nazismo, un'incancellabile vergogna della storia.

15.000 BAMBINI dai 7 ai 13 anni furono strappati dalle loro case, dalle loro famiglie e costretti a vivere in un mondo terribile e brutale.

Da Terezin poi, a scaglioni, questi ragazzi furono trasportati ad Auschwitz e qui uccisi, avvelenati, bruciati e le loro ceneri disperse.

Dei 15.000 ragazzi soltanto 100 scamparono alla morte.

Nel ghetto di Terezin vi fu chi difese la propria dignità con la forza consapevole della ragione, vi furono coloro che riuscirono ad organizzare i bambini del ghetto, a farli disegnare, scrivere poesie, a infondere loro coraggio, a sostenerli fino alla fine.

Le loro opere, disegni e poesie, sono state salvate dalla distruzione e ora sono conservate al Museo Ebraico di Praga perché nessuno DIMENTICHI QUELLO CHE È STATO FATTO, specialmente ai bambini.

Sono la loro voce che si è conservata fino ad oggi, la VOCE DELLA MEMORIA, della VERITÀ e della SPERANZA...

A TEREZIN - Teddy, morto nel 1943



Appena qualcuno arriva qui
ogni cosa gli sembra strana.

Come, devo coricarmi per terra?

NO! Io non mangerò quella
sudicia patata nera!!!

E questa sarà la mia casa? Dio

... com'è lurida!

Il pavimento è solo fango e
sporcizia

e qui io dovrei distendermi?

Come farò senza sporcarmi?

C'è sempre un gran movimento

quaggiù

e tante, tante mosche:

le mosche non portano malattie?

Ecco, qualcosa mi ha punto: una cimice forse.



COM' È ORRIBILE TEREZIN!

... Chissà quando torneremo a casa ...

SHOAH: per non dimenticare

Quando il 27 gennaio 1945 i soldati russi dell'Armata Rossa varcarono il cancello del campo di sterminio di Auschwitz – che recava la celebre scritta “ARBEIT MACHT FREI” (Il lavoro rende liberi) – trovarono una scena raccapricciante.

Mucchi di cadaveri e, dentro e fuori le baracche, uomini, donne e bambini ridotti allo stremo, che aspettavano solo di morire. Varcando quei cancelli i soldati erano entrati nel cuore della tragedia più grande del Novecento: la Shoah, lo sterminio degli ebrei da parte del regime nazista di Hitler.

E per questo, per non dimenticare, il 27 gennaio è stata scelta come data simbolica per celebrare la “Giornata della memoria”. Ad Auschwitz furono sterminate oltre un milione di esseri umani. Quasi tutti erano ebrei: molti morirono di stenti, fame, maltrattamenti e malattie, molti altri vennero uccisi nelle orribili camere a gas.

Auschwitz non era l'unico LAGER (si legge lagher, erano i campi di concentramento e sterminio). Nei campi allestiti in Cecoslovacchia, Polonia e Germania trovarono una orrenda morte circa sei milioni di ebrei. Venivano deportati in gran parte dall'Europa orientale: Polonia, Russia, Boemia; Slovacchia, Ungheria, Romania, ma anche dalla stessa Germania e dall'Olanda, o da Francia e Italia.

Pochi riuscirono a sopravvivere diventando testimoni di un crimine senza precedenti del quale non si deve perdere la memoria.

LEGGERE E COMPRENDERE

1. Sul cancello del campo di sterminio di Auschwitz quale celebre scritta c'era? Qual è il suo significato?
 2. I soldati russi che cosa trovarono oltre quel cancello?
 3. Qual è la tragedia più grande del Novecento? Che cosa è?
 4. Gli esseri umani sterminati ad Auschwitz di che cosa morirono? Perché vennero sterminati?
 5. Che cos'è un lager?
 6. Gli altri lager dove vennero allestiti?
 7. Gli ebrei da quali nazioni venivano deportati?
 8. Quanti di essi riuscirono a sopravvivere?
-

LEGGERE E COMPRENDERE

1. Sul cancello del campo di sterminio di Auschwitz quale celebre scritta c'era? Qual è il suo significato?
2. I soldati russi che cosa trovarono oltre quel cancello?
3. Qual è la tragedia più grande del Novecento? Che cosa è?
4. Gli esseri umani sterminati ad Auschwitz di che cosa morirono? Perché vennero sterminati?
5. Che cos'è un lager?
6. Gli altri lager dove vennero allestiti?
7. Gli ebrei da quali nazioni venivano deportati?
8. Quanti di essi riuscirono a sopravvivere?